

ISVRA - Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo

ISVRA sulla nomina di Caterina Cittadino a Capo del Dipartimento del Turismo: “meglio tardi che mai”.

Tra periodo pre-elettorale (gennaio-febbraio 2018), complicato insediamento del nuovo Governo (marzo-aprile 2018), e trasferimento delle competenze sul turismo dal Ministero dei Beni Culturali al Ministero delle Politiche Agricole (da inizio giugno 2018, non ancora completato), il turismo italiano è senza guida da oltre un anno.

“E si vede... - osserva Mario Pusceddu, presidente di ISVRA (Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo) - sta succedendo esattamente quello che avevamo previsto: sovraccarico di impegni per il ministro Centinaio e conseguenti lunghi ritardi nella definizione del nuovo assetto ministeriale”.

Così il 2018 si è chiuso, per il turismo italiano con una crescita, ancora una volta, nettamente inferiore alla media dei paesi dell'Europa Mediterranea: arrivi internazionali, da noi +3,3% (dati Istat, sia pur ancora provvisori), nell'Europa Mediterranea (dati Organizzazione Mondiale del Turismo) +7%.

E la recente nomina di Caterina Cittadino a Capo del Dipartimento del Turismo, annunciata dal Ministro, Gian Marco Centinaio, come una premessa per “valorizzare ancora di più le potenzialità che ha il nostro Paese, che da anni manca di una vera strategia a medio e lungo termine”, sa piuttosto di un “meglio tardi che mai”.

“Le cifre deludenti del turismo - prosegue Pusceddu - si affiancano al quadro negativo di tutti gli indicatori economici nazionali. Oltre che augurare buon lavoro alla d.ssa Cittadino, non resta che sperare che sappia dove mettere le mani per risollevare davvero, finalmente, il turismo italiano che è senza una strategia - come afferma giustamente il Ministro - dopo il naufragio dei ripetuti tentativi di pianificazione strategica, succedutisi dal 2012 con i ministri Gnudi e Franceschini”.

“In realtà - conclude Pusceddu - oltre ad affrontare le strategie di lungo periodo, servirebbe, prima di tutto, risolvere problemi più immediati e semplici, come l'aggiornamento del sito internet del Ministero dove ancora, nonostante l'acquisizione della nuova competenza, il turismo non esiste”.

23 aprile 2018